



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
IN VIGO DI LEGNAGO**

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel 0442.21144



**Foglio parrocchiale 27 NOVEMBRE – 04 DICEMBRE 2016. Anno A
Settimana I di AVVENTO. Salmi I Settimana**

SABATO 26 NOVEMBRE

Ore 18:30: D.i Remo, Primo ed Ernesta; D.o Poletti Franco; D.i Franceschetti Luciano e Rina; D.i Angela e Igino Dai Prè; D.o Rossi Andrea;
D.i della Compagnia Teatrale di Vigo.

DOMENICA 27 NOVEMBRE

I AVVENTO (Anno A)

Ore 10.30: D.i Caldonazzo e Buggiani.

SANTA MESSA di ringraziamento e di saluto a don Antonio.

LUNEDI' 28 NOVEMBRE

Ore 16:30: Santa Messa

Ore 20.15: Prove Campanari

MARTEDI' 29 NOVEMBRE

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 14.30: Catechismo Medie

MERCOLEDI' 30 NOVEMBRE

SANT'ANDREA APOSTOLO

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 21.00: Gruppo Adolescenti

GIOVEDI' 01 DICEMBRE

Ore 16.00: D.i Lonardi

VENERDI' 02 DICEMBRE

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 16.15: Catechismo Elementari

SABATO 03 DICEMBRE

SAN FRANCESCO SAVERIO

Ore 18:30: Santa Messa

Ore 20.45: Presso il Teatro parrocchiale, Spettacolo teatrale dialettale

DOMENICA 04 DICEMBRE

II AVVENTO (Anno A)

Ore 09:30: D.o Lonardi Nemes

Ore 10:15: Prove chirichetti per ingresso nuovo parroco

**Ore 16:00: SANTA MESSA DI INGRESSO DEL NUOVO PARROCO
DON LUCIANO BOZZA**

AVVISI IMPORTANTI:

- **SABATO 03 DICEMBRE ALLE 20.45:** Spettacolo teatrale presso il Teatro parrocchiale San Martino
- **DOMENICA 04 DICEMBRE:** viene sospesa la Santa Messa delle ore 11:00
- All'Altare del Battistero è stato posto il cesto della CARITAS, che resterà per tutto il periodo dell'Avvento, per la raccolta di generi alimentari
- **DOMENICA 11 DICEMBRE NEL POMERIGGIO AL CIRCOLO NOI ARRIVERA' SANTA LUCIA PER INCONTRARE TUTTI I BAMBINI E RITIRARE LE ULTIME LETTERINE. CI SARA' UN MOMENTO DI FESTA E GIOCHI INSIEME.**

VIGO ACCOGLIE IL NUOVO PARROCO DON LUCIANO BOZZA

DOMENICA 04 DICEMBRE ORE 16.00

Dopo la Santa Messa tutta la comunità parrocchiale

è invitata al rinfresco presso gli ambienti parrocchiali

*Nato a Bevilacqua 09/02/1948, ordinato sacerdote 25/06/1972 a Sant'Anna dei Boschi. Vicario parrocchiale a Illasi (1972/1976), San Giorgio in Braida (1976/1983). Parroco a Venera (1983/1991), Concamarise (1991/2003), San Zenone di Minerbe (2003/2016), Vigo (2016-).
Accogliamo con Gioia questo nostro pastore e in questi giorni lo ricordiamo nella preghiera per questo suo nuovo ministero parrocchiale.*

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³⁷Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. ³⁸Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, ³⁹e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. ⁴⁰Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. ⁴¹Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. ⁴³Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁴Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».



Commento al Vangelo di Paolo Curtaz

È che Dio arriva quando meno te lo aspetti. Magari lo cerchi tutta la vita, o credi di cercarlo, o sei convinto di averlo trovato e quindi dormi sugli allori e, intanto, la vita ti passa addosso.

Sono quattro le settimane che ci preparano al Natale, un'arca di salvezza che ci viene data per ritagliarci uno spazio di consapevolezza. Un mese per preparare una culla per Dio, fosse anche in una stalla. Gesù è già nato nella storia, tornerà nella gloria. Ma ora chiede di nascere in me. Perché possiamo celebrare cento natali senza che mai una volta Dio nasca nei nostri cuori. Come dice splendidamente Bonhoeffer: «Nessuno possiede Dio in modo tale da non doverlo più attendere. Eppure non può attendere Dio chi non sapesse che Dio ha già atteso lungamente lui.» Il brano del Vangelo è faticoso e ostico e rischia di essere letto in chiave grottesca. Gesù, al solito, è straordinario: cita gli eventi simbolici di Noè, dice che intorno a lui c'era un sacco di brava gente che venne travolta dal diluvio senza neppure accorgersene. Perciò ci invita a vegliare, a stare desti, proprio come fa Paolo scrivendo ai Romani. E Gesù avverte: uno è preso, l'altro lasciato. Uno incontra Dio, l'altro no. Uno è riempito, l'altro non si fa trovare. Dio è discreto, modesto, quasi timido, non impone la sua presenza, come la brezza della sera è la sua venuta. A noi è chiesto di spalancare il cuore, di aprire gli occhi, di lasciar emergere il desiderio. Chiedendo di essere presi.